



ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE STATALE
“G. CIGNA – G. BARUFFI - F. GARELLI”

Via di Curazza, 15 • 12084 MONDOVI' • tel. 0174/42601 • fax 0174/551401

e-mail: itismond@itismondo.it • pec: cnis02900p@pec.istruzione.it

sito web: <http://www.cigna-baruffi-garelli.gov.it>

Istituto “G. Cigna”: Liceo Sc. (Scienze Applicate), Ist. Tecn. (Mecc. Meccatr. En., Elettron. ed Elettrotec., Chim. Mat. Biotec.)
Istituto “G. Baruffi”: Ist. Tecn. (Amministrazione Finanza e Marketing, Relazioni Internaz., Costruzione Ambiente e Territorio)
Istituto “F. Garelli”: Ist. Professionale (Manutenzione e Assistenza Tecnica, Odontotecnico)

PIANO DI LAVORO ANNUALE

ANNO SCOLASTICO 2025/2026

MATERIA: RELIGIONE CATTOLICA

RIFERIMENTO PROGRAMMAZIONE DIPARTIMENTALE:

✓ RELIGIONE - FILOSOFIA – DIRITTO (CIGNA)

CLASSE 2^A Liceo scientifico opzione Scienze applicate

DOCENTE BECCARIA MARINA

Obiettivo specifico 1

Lo studente riconosce il contributo normativo, giuridico, economico e religioso, utile alla formazione dell'uomo e allo sviluppo della cultura, nelle varie epoche storiche: ricerca informazioni in modo autonomo e prende appunti, rielabora le notizie fornite dal libro di testo e/o dall'insegnante, costruisce una mappa concettuale creando confronti tra epoche storiche e/o personaggi diversi e zone geografiche differenti.

Lo studente inoltre identifica i diversi modelli istituzionali e sa elaborare un proprio punto di vista in merito a decisioni assunte dagli organi di governo; identifica il ruolo delle istituzioni europee e riconosce le opportunità offerte alla persona, alla scuola e agli ambiti territoriali di competenza.

Contesto ed accordi con la classe

Nel corso delle prime lezioni, è stato attuato un dialogo attivo con gli alunni per verificare e valutare le conoscenze di partenza degli stessi, al fine di affrontare adeguatamente gli argomenti inseriti nel programma annuale, inoltre sono stati ribaditi i concetti di rispetto reciproco, di accoglienza e di dialogo.

Agganci con progetti specifici di classe o di istituto ed accordi interdisciplinari

Gli argomenti soggetti a trattazione interdisciplinare saranno:

- ❖ La storia del Cristianesimo
- ❖ Il monachesimo
- ❖ Nell'ambito dell'educazione civica: Libertà religiosa e Costituzione Italiana. Concordati e protocolli con le varie religioni in Italia. (Art 7-8). Ebraismo, Cristianesimo
- ❖ Si sperimenteranno nuove metodologie privilegiando un apprendimento attraverso il fare, attraverso l'operare, attraverso le azioni.

Macroconoscenze e conoscenze specifiche relative

1. Lo studente conosce origine e natura della Chiesa, scopre le forme della sua presenza nel mondo, si confronta con la testimonianza cristiana offerta da alcune figure significative del passato e del presente.
2. Lo studente ricostruisce gli eventi principali della Religione cristiana.
 - ❖ Il fondatore del Cristianesimo
 - ❖ La nascita del Cristianesimo
 - ❖ La scissione del Cristianesimo
 - ❖ Le caratteristiche tipiche del Cristianesimo
 - ❖ Il nuovo Testamento
 - ❖ Il monachesimo

Contenuti e periodo di svolgimento

La scansione dei contenuti è indicativa, poiché il ridotto numero di ore settimanali non ne permette una precisa collocazione nel tempo.

U.D.A.1 – IL FONDATORE DEL CRISTIANESIMO

Mese di settembre : previste ore 3

- ❖ Ripasso del Gesù strico
- ❖ Un volto per Cristo

U.D.A. 2 – LA NASCITA DEL CRISTIANESIMO

Mese di ottobre - novembre: previste ore 7

- ❖ Caratteristiche del Cristianesimo
- ❖ Le figure di Pietro e Paolo
- ❖ Le persecuzioni contro i Cristiani
- ❖ La nascita della Chiesa.
- ❖ La vita delle prime comunità cristiane:
- ❖ Gli Atti degli Apostoli
- ❖ Le Confessioni cristiane:
 1. Cattolici
 2. Ortodossi
 3. Protestanti

U.D.A. 3 – EDUCAZIONE CIVICA

Mese di dicembre: previste 4 ore

- ❖ Libertà religiosa e Costituzione Italiana. Concordati e Protocolli con le varie religioni in Italia
- ❖ Ebraismo, Cristianesimo, Induismo, Buddhismo e Islam: persecuzioni nelle epoche passate ed oggi.

U.D.A. 4 – LE CARATTERISTICHE TIPICHE DEL CRISTIANESIMO

Mese di gennaio: previste 4 ore

- ❖ I simboli cristiani:
 - Simboli del Cristianesimo antico
 - La croce
- ❖ L'edificio di culto dei cristiani:
 - Denominazione
 - Storia dell'edificio

U.D.A. 5 – MONACHESIMO

Mese di maggio: previste 4 ore

- ❖ Il fenomeno monastico in oriente e in occidente
- ❖ I principali esponenti del monachesimo occidentale

Metodologie di insegnamento - Materiale didattico previsto

1. Si utilizzerà come libro di testo: Alla Ricerca del Sacro Religione cattolica per la Scuola Secondaria di secondo grado di Antonello Famà – Mariachiara Giorda - Marietti Scuola
2. Si curerà il coinvolgimento personale dell'alunno, partendo dall'esperienza vissuta, in risposta alle esigenze fondamentali dell'adolescente, con la sollecitazione a rilevare problemi attraverso l'approfondimento e la documentazione storico – ambientale.
3. Al fine di stimolare la partecipazione attiva degli alunni, si precisano le condizioni di un dialogo autentico, si individuano le barriere della comunicazione e si analizzano gli atteggiamenti comunicativi assunti nella discussione guidata.
4. Si curerà di condurre l'apprendimento per scoperta, favorendo i processi di conquista autonoma del sapere.
5. Si utilizzeranno le lezioni frontali secondo le capacità di ascolto degli alunni.
6. Si attueranno attività di studio in classe, mediante sintesi e schemi preparati dagli allievi stessi.

7. Si svolgeranno attività in parallelo tra gli indirizzi di studio e tra argomenti affini delle materie.
8. Si utilizzeranno le risorse informatiche.
9. Verranno predisposte lezioni dialogate che terranno conto innanzitutto delle conoscenze ed esperienze degli alunni, favorendo il loro apporto, secondo la pedagogia costruttivista.
10. Si cercherà anche di: mantenere sempre desta l'attenzione degli studenti, alternando stimoli, voce e supporti, di coinvolgere l'allievo facendolo parlare, ponendogli domande e rispondendo a queste in modo esauriente.
11. Si effettueranno riepiloghi all'inizio ed alla fine di ogni lezione per creare collegamenti, per verificare e consolidare l'apprendimento.
12. Si sperimenteranno nuove metodologie privilegiando un apprendimento attraverso il fare, attraverso l'operare, attraverso le azioni.

Tipologia di verifica - Valutazione e competenze

La verifica non può avere un carattere puramente fiscale, in quanto rappresenta un momento fondamentale nel processo formativo. In essa i contenuti vengono puntualizzati ed approfonditi e risulta pertanto una occasione di effettivo recupero per tutti gli alunni.

La verifica dell'apprendimento degli studenti dovrà perseguire le seguenti competenze indicate nella religione, nell'asse dei linguaggi e nell'asse storico-sociale.

RELIGIONE

1. Porsi domande di senso in ordine alla ricerca di un'identità libera e consapevole, confrontandosi con i valori affermati dal Vangelo e testimoniati dalla comunità cristiana;
2. Impostare una riflessione sulla dimensione religiosa della vita a partire dalla conoscenza della persona di Gesù Cristo, cogliendo la natura del linguaggio religioso e specificamente del linguaggio cristiano.

ASSE DEI LINGUAGGI

1. Padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti.
2. Leggere comprendere ed interpretare testi scritti di vario tipo.
3. Produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi.
4. Utilizzare e produrre testi multimediali.

ASSE STORICO-SOCIALE

1. Comprendere il cambiamento e la diversità dei tempi storici in una dimensione diacronica attraverso il confronto tra epoche e in una dimensione sincronica attraverso il confronto tra aree geografiche e culturali.

Saranno utilizzati i seguenti strumenti di verifica in itinere e sommativa:

1. brevi e frequenti interrogazioni orali;
2. presentazione orale di argomenti;
3. ricerche interdisciplinari;
4. lavoro personale a casa;
5. sintesi degli argomenti tramite semplici test e domande aperte;
6. relazioni relative a tematiche trattate in classe;
7. attività a piccoli gruppi;
8. prove strutturate;

9. esercizi di correlazione;
10. costruzione di schemi o tabelle;
11. analisi del testo;
12. glossario.

Si propone per le prime settimane di ottobre di effettuare interrogazioni guidate, non scoraggiando immediatamente gli studenti con valutazioni negative, ma potenziando negli allievi un metodo di studio efficace e stimolando gli studenti a migliorare.

Valutazione degli obiettivi minimi

Si realizzerà con modalità differenti ossia tenendo presente la situazione di partenza dell'alunno, la classe, il grado di difficoltà degli argomenti, l'impegno, l'interesse, la conoscenza dei contenuti, la partecipazione attiva, l'orario scolastico. Si terrà conto della capacità dell'allievo di prendere appunti, di redigere sintesi e relazioni, di rielaborare le informazioni fornite dall'insegnante o riportate dal libro di testo; e della capacità di esporre oralmente i punti salienti dei vari argomenti.

Obiettivo specifico 2

Lo studente consulta correttamente i testi specifici delle diverse discipline e ne scopre la ricchezza dal punto di vista storico, letterario e contenutistico: riconosce gli elementi fondamentali, le parole chiave, relaziona in modo scritto e/o orale.

Lo studente, inoltre, individua i diversi mezzi di pagamento e ne comprende l'utilità; riconosce le caratteristiche principali del mercato del lavoro e delle diverse tipologie contrattuali; è in grado di comprendere la necessità della redistribuzione del reddito e le implicazioni sociali che ciò comporta.

Contesto ed accordi con la classe

Prima di iniziare la trattazione delle Unità di apprendimento si sono verificate le conoscenze di partenza degli allievi al fine di affrontare adeguatamente gli argomenti.

Agganci con progetti specifici di classe o di istituto ed accordi interdisciplinari

Gli argomenti soggetti a trattazione interdisciplinare saranno:

- ❖ Nell'ambito dell'educazione civile – rispetto degli altri e comportamento solidale.
- ❖ Si sperimenteranno nuove metodologie privilegiando un apprendimento attraverso il fare, attraverso l'operare, attraverso le azioni.

Macroconoscenze e conoscenze specifiche relative

Lo studente conosce in maniera essenziale e corretta i testi biblici più rilevanti del Nuovo Testamento, distinguendone la tipologia, la collocazione storica, il pensiero.

- ❖ I Vangeli.
- ❖ San Paolo: viaggi e Lettere.

Contenuti e periodo di svolgimento

La scansione dei contenuti è indicativa, poiché il ridotto numero di ore settimanali non ne permette una precisa collocazione nel tempo.

U.D.A. 6 – LA BIBBIA – IL NUOVO TESTAMENTO

Mese di Febbraio – Marzo - Aprile: previste 10 ore

- ❖ I Vangeli:
 1. Autore
 2. Lingua e stile
 3. Data di composizione e destinatari
 4. Simbologia.
 5. Le Parabole
- ❖ Le Lettere di Paolo
- ❖ L'Apocalisse
- ❖ Le Lettere cattoliche

Metodologie di insegnamento - Materiale didattico previsto

1. Si utilizzerà come libro di testo: Alla Ricerca del Sacro Religione cattolica per la Scuola Secondaria di secondo grado di Antonello Famà – Mariachiara Giorda - Marietti Scuola
2. Si curerà il coinvolgimento personale dell'alunno, partendo dall'esperienza vissuta, in risposta alle esigenze fondamentali dell'adolescente, con la sollecitazione a rilevare problemi attraverso l'approfondimento e la documentazione storico – ambientale.
3. Al fine di stimolare la partecipazione attiva degli alunni, si precisano le condizioni di un dialogo autentico, si individuano le barriere della comunicazione e si analizzano gli atteggiamenti comunicativi assunti nella discussione guidata.
4. Si curerà di condurre l'apprendimento per scoperta, favorendo i processi di conquista autonoma del sapere.
5. Si utilizzeranno le lezioni frontali secondo le capacità di ascolto degli alunni.
6. Si attueranno attività di studio in classe, mediante sintesi e schemi preparati dagli allievi stessi.
7. Si svolgeranno attività in parallelo tra gli indirizzi di studio e tra argomenti affini delle materie.
8. Verranno predisposte lezioni dialogate che terranno conto innanzitutto delle conoscenze ed esperienze degli alunni, favorendo il loro apporto, secondo la pedagogia costruttivista.
9. Si procederà all'analisi e al commento del testo religioso.
10. Si cercherà anche di: mantenere sempre desta l'attenzione degli studenti, alternando stimoli, voce e supporti, di coinvolgere l'allievo facendolo parlare, ponendogli domande e rispondendo a queste in modo esauriente.
11. Si effettueranno riepiloghi all'inizio ed alla fine di ogni lezione per creare collegamenti, per verificare e consolidare l'apprendimento.
12. Si sperimenteranno nuove metodologie privilegiando un apprendimento attraverso il fare, attraverso l'operare, attraverso le azioni.

Tipologia di verifica - Valutazione e competenze

La verifica non può avere un carattere puramente fiscale, in quanto rappresenta un momento fondamentale nel processo formativo. In essa i

contenuti vengono puntualizzati ed approfonditi e risulta pertanto una occasione di effettivo recupero per tutti gli alunni.

La verifica dell'apprendimento degli studenti dovrà perseguire le seguenti competenze indicate nella religione, nell'asse dei linguaggi e nell'asse storico-sociale.

RELIGIONE

1. Impostare una riflessione sulla dimensione religiosa della vita a partire dalla conoscenza della Bibbia, cogliendo la natura del linguaggio religioso e specificamente del linguaggio cristiano.

ASSE DEI LINGUAGGI

1. Padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti.
2. Leggere comprendere ed interpretare testi scritti di vario tipo.
3. Produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi.

ASSE STORICO-SOCIALE

1. Comprendere il cambiamento e la diversità dei tempi storici in una dimensione diacronica attraverso il confronto tra epoche e in una dimensione sincronica attraverso il confronto tra aree geografiche e culturali.

Saranno utilizzati i seguenti strumenti di verifica in itinere e sommativa:

1. brevi e frequenti interrogazioni orali;
2. presentazione orale di argomenti;
3. ricerche interdisciplinari;
4. lavoro personale a casa;
5. sintesi degli argomenti tramite semplici test e domande aperte;
6. relazioni relative a tematiche trattate in classe;
7. prove strutturate;
8. esercizi di correlazione;
9. costruzione di schemi o tabelle;
10. analisi del testo;
11. glossario.

Valutazione degli obiettivi minimi

Si realizzerà con modalità differenti ossia tenendo presente la situazione di partenza dell'alunno, la classe, il grado di difficoltà degli argomenti, l'impegno, l'interesse, la conoscenza dei contenuti, la partecipazione attiva, l'orario scolastico. Si terrà conto della capacità dell'allievo di prendere appunti, di redigere sintesi e relazioni, di rielaborare le informazioni fornite dall'insegnante o riportate dal libro di testo; e della capacità di esporre oralmente i punti salienti dei vari argomenti.

Mondovì, 23 ottobre 2025

Firma
Marina Beccaria